

## SUI BINARI DELLA TORINO-BARDONECCHIA

# Blocco di cemento ferma il treno

*Il convoglio fermato ad Avigliana per verificare eventuali danni*

■ Sabotaggio o bravata? È quanto stanno cercando di scoprire gli agenti della Polfer che stanno indagando sull'anomalo, quando pericoloso, contratto nel quale si è imbattuto, venerdì sera, il macchinista del treno regionale Torino-Bardonecchia. Il convoglio, diretto a Torino, è rimasto bloccato a causa di un pezzo di cemento abbandonato sui binari.

Il treno avrebbe dovuto arrivare a Porta Nuova poco prima delle 22, ma intorno alle 21 è stato costretto a fermarsi tra le stazioni di Condove e Avigliana. Lungo il tragitto, infatti, ha urtato un blocchetto di cemento che era stato posato sui binari. Passando sopra la motrice si è



danneggiata e l'intero convoglio è stato costretto ad arrestare la sua corsa alla stazione di Avigliana. Il personale di bordo ha invitato tutti i passeggeri a scendere. Dopodiché sono stati trasferiti su un altro treno regionale che ha consentito loro di arrivare a destinazione. In po-

chia a bordo del treno hanno avvertito il colpo. Il macchinista ha dato l'allarme e sul posto è intervenuta la polizia ferroviaria che ha rimosso il blocchetto di cemento. Non si tratta di un episodio isolato: a fine febbraio, sempre sulla linea Torino-Bardonecchia, un macchinista aveva notato delle pietre lungo la massicciata all'ingresso della stazione San Paolo a Torino. Il conducente era riuscito a fermare la motrice prima che passasse sulle pietre evitando così di danneggiare il treno e anche un eventuale deragliamento. Adesso però si tratta di capire chi ci sia dietro a queste bravate, che ricordano molto le vicende dei lanci dei sassi dal cavalcavia.